

Camera di commercio di Taranto
Relazione sulla performance 2018

INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

2.2 L'amministrazione

2.3 I risultati raggiunti

2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici - obiettivi operativi

3.3 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE, RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E TERZO SETTORE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla Performance, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 150/09, è il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance con riferimento all'annualità 2018. Essa consente di evidenziare a consuntivo dell'anno di riferimento i risultati raggiunti dall'Ente rispetto ai singoli obiettivi programmati nei documenti di previsione, con rilevazione degli eventuali scostamenti e dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013, la Relazione della Performance è anche strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni della Camera di Commercio (consumatori, imprese e loro associazioni, professionisti, altre istituzioni ma anche Organi camerali e personale) garantendo una adeguata trasparenza alla gestione strategica e operativa delle Amministrazioni Pubbliche. Essa può rappresentare al meglio lo sforzo quotidiano che l'Ente camerale intraprende ogni giorno per favorire lo sviluppo del sistema economico in tutte le sue componenti: dalle imprese con i loro dipendenti, ai liberi professionisti e ai cittadini, intesi quali consumatori protagonisti su un mercato regolato nel modo più corretto possibile. La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico tra Camera di commercio e rappresentanze economiche volto a cogliere nel modo più autentico possibile gli stimoli e le opportunità che attraversano il territorio provinciale di riferimento. Il tutto avendo come punto di riferimento imprescindibile quello della competitività dell'intero sistema economico. Alla luce anche dell'attuale congiuntura critica, diventa fondamentale affinare i propri strumenti e operare nel modo migliore così da rispondere alle difficoltà e, anzi, trasformarle in opportunità di crescita.

La Camera di Commercio di Taranto raffigura, quindi, in questo documento, le risultanze di performance conseguite nel 2018, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di gruppo e individuali previsti nel Piano della Performance.

La Relazione sulla Performance analizza, inoltre, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità.

La presente relazione descrive i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati per l'anno **2018**.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Principali tavole di dati

RICCHEZZA PRODOTTA

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne

Valore aggiunto ai prezzi base e correnti procapite per provincia.

Anni 2000-2016. Valori procapite in euro

Province e regioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Foggia	11.993,83	12.190,07	12.889,76	12.931,97	13.718,69	14.170,55	14.538,28	14.857,09	14.702,12
Bari	15.200,68	16.123,17	16.243,77	16.453,34	16.644,21	16.740,41	17.554,87	18.223,72	18.431,51
Taranto	12.404,76	12.588,05	12.925,40	13.786,16	14.504,98	14.964,23	15.118,25	15.466,32	15.720,29
Brindisi	12.478,13	12.793,13	13.395,04	14.082,02	14.242,15	14.462,87	15.499,31	15.596,79	14.731,36
Lecce	10.924,36	12.019,42	12.537,29	13.103,36	13.453,91	13.845,05	14.176,07	14.361,18	13.845,77
Barletta-Andria-Trani	11.647,77	12.176,16	12.248,27	12.383,59	12.608,14	12.651,75	13.136,26	13.617,42	13.839,65
PUGLIA	12.827,95	13.463,76	13.832,35	14.221,15	14.616,97	14.888,95	15.433,87	15.831,80	15.742,07

Province e regioni	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Foggia	14.668,71	14.542,06	14.612,93	15.046,39	15.182,63	14.968,63	15.391,52	15.733,13
Bari	17.834,54	18.035,30	18.232,45	18.437,86	17.976,22	17.815,68	18.187,10	18.467,99
Taranto	15.064,30	15.357,73	15.926,11	15.962,97	14.821,01	15.046,95	15.149,40	15.471,34
Brindisi	14.490,27	15.386,11	16.081,77	15.613,65	15.295,51	15.516,56	15.889,20	16.119,18
Lecce	13.786,49	13.790,76	13.892,47	13.929,34	13.677,27	13.801,22	14.202,73	14.414,32
Barletta-Andria-Trani	13.238,90	13.233,38	13.316,82	13.309,94	13.083,97	13.192,54	13.299,74	13.501,95
PUGLIA	15.366,58	15.541,27	15.793,37	15.889,15	15.502,25	15.512,20	15.835,24	16.105,29

*La popolazione di riferimento per l'anno 2016 è quella al 30 giugno 2016

Posizioni nella graduatoria decrescente in base al valore aggiunto procapite nelle province e nelle regioni.

Anni 2000-2016

Province	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Foggia	97	102	99	104	103	102	101	103	101	98	100	98	94	92	94	91	90
Bari	73	72	76	78	79	80	79	77	77	78	76	78	78	76	76	76	76
Taranto	94	98	98	94	89	91	95	96	95	95	92	90	89	97	93	95	94
Brindisi	92	95	93	91	94	97	91	95	99	101	91	88	93	91	90	89	89
Lecce	106	105	103	102	105	104	103	106	106	105	106	104	103	103	99	97	99
BAT	100	103	105	107	108	107	109	109	107	108	109	108	108	108	108	108	109

DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE

Fonte: Infocamere

Imprese registrate per status al 31/12/2018. Tassi di crescita 2017-2018

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2018/2017
Imprese attive	41.833	0,3
Imprese inattive	4.422	4,2
Imprese sospese	10	66,7
Imprese con procedure concorsuali	1.081	-4,6
Imprese in scioglimento/liquidazione	2.208	7,4
TOTALE REGISTRATE	49.554	0,8
Unità locali	8.178	2,8
TOTALE LOCALIZZAZIONI	57.732	1,1

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2018 e tassi di crescita 2013-2018

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2018/2017	2018/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	13.046	5,6	5,4
SOCIETA' DI PERSONE	4.338	-2,7	-1,9
IMPRESE INDIVIDUALI	30.141	-0,7	-0,6
COOPERATIVE	1.484	1,0	-0,9
CONSORZI	204	-2,4	-0,5
ALTRE FORME	341	5,2	5,5
TOTALI	49.554	0,8	0,7

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2018 e tasso di crescita anni 2017-2018

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2018/2017
Agricoltura e attività connesse	10.703	-0,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	3.597	-0,1
Costruzioni	5.081	0,2
Commercio	13.908	-0,1
Turismo	3.386	3,6
Trasporti e Spedizioni	1.046	1,0
Assicurazioni e Credito	856	-1,2
Servizi alle imprese	3.837	3,3
Altri settori	3.037	1,6
Totale Imprese Classificate	45.451	0,6
Totale Imprese Registrate	49.554	0,8

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2015, 2016 e 2017 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2015			Iscritte nel 2016		Iscritte nel 2017
	2016	2017	2018	2017	2018	2018
Società di capitali	70,3	71,4	68,1	70,4	70,4	68,3
Società di persone	71,2	70,5	67,8	70,5	64,7	53,4
Imprese individuali	78,9	72,8	65,6	82,3	74,0	81,7
Altre forme	77,5	73,5	69,6	69,5	69,5	67,4
Totale	76,1	72,3	66,5	77,7	72,3	75,7

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2015, 2016 e 2017 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2015			Iscritte nel 2016		Iscritte nel 2017
	2016	2017	2018	2017	2018	2018
Agricoltura e attività connesse	95,0	90,9	86,5	96,7	92,0	97,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	93,7	88,1	78,6	92,9	82,7	92,4
Costruzioni	88,1	80,1	73,4	91,4	82,5	88,1
Commercio	87,8	80,5	70,1	88,0	78,4	89,8
Turismo	89,9	83,0	73,3	89,6	80,4	93,5
Trasporti e Spedizioni	87,7	80,7	77,2	88,6	79,5	95,8
Assicurazioni e Credito	80,4	71,4	66,1	87,0	76,1	83,6
Servizi alle imprese	86,7	77,2	68,4	93,1	83,1	94,5
Altri settori	94,9	87,2	82,1	94,8	84,3	94,3
Totale Imprese Classificate	89,6	82,5	74,3	91,0	82,0	92,3

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2018 Tasso di crescita 2017-2018

	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2018/2017
Totale imprese registrate	13.046	4.338	49.554	0,8
Totale unità locali	4.744	913	8.178	2,8
Unità locali con sede nella stessa provincia	2.876	804	5.777	1,9
Unità locali con sede nella regione	635	58	922	8,1
Unità locali con sede nell'area	230	13	328	3,5
Unità locali con sede in Italia	1.000	37	1.127	3,4
Unità locali con sede all'estero	3	1	24	4,3

MERCATO DEL LAVORO

Fonte: Istat

Tassi caratteristici del Mercato del lavoro	2014	2015	2016	2017	2018
Tasso di occupazione	31.4	32.0	33.6	33,3	32,1
(15 anni e +)					
Tasso di disoccupazione					
(15 anni e +)	18.5	18.8	16.5	16,8	16,7
(15-24 anni)	54.2	60.6	56.2	59,4	41,8
Tasso di attività	38.6	39.5	40.2	40,0	38,5
(15 anni e +)					
Tasso di inattività	61.4	60.5	59.8	60,0	61,5
(15 anni e +)					

COMMERCIO INTERNAZIONALE

Fonte: Istat

Provincia di Taranto. Import Export per Anno e Merce (Ateco 2007) secondo la class. merceologica: Classificazione per attività economica (Ateco 2007) - Periodo riferimento: IV trimestre 2018 - Valori in Euro, dati cumulati

MERCE	2017		2018 provvisorio	
	import	export	import	export
A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	10.274.172	53.630.751	9.102.703	55.012.058
B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1.123.062.615	1.697	1.187.809.944	2.139
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	914.963.060	1.260.625.485	1.120.275.337	1.033.341.200
E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI	221.580	25.357.694	239.403	9.348.072

RIFIUTI E RISANAMENTO**J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ
DEI SERVIZI DI
INFORMAZIONE E
COMUNICAZIONE**

242.993	404.766	267.610	111.929
---------	---------	---------	---------

**R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ
ARTISTICHE, SPORTIVE, DI
INTRATTENIMENTO E
DIVERTIMENTO**

33.746	12.915	420.216	49.379
--------	--------	---------	--------

**V-MERCI DICHIARATE COME
PROVVISTE DI BORDO, MERCI
NAZIONALI DI RITORNO E
RESPINTE, MERCI VARIE**

223.268	2.592.175	14.929.878	11.579.804
---------	-----------	------------	------------

CREDITO

Fonte: Banca d'Italia, *L'economia della Puglia*, n.16 - giugno 2018

Tavola a5.3

PROVINCE	2015	2016	2017
Prestiti e depositi delle banche per provincia <i>(consistenze di fine periodo in milioni di euro)</i>			
Prestiti			
Bari	23.798	22.824	22.087
Barletta Andria Trani	4.768	4.848	4.873
Brindisi	4.101	4.118	4.100
Foggia	8.323	8.158	7.845
Lecce	8.648	8.644	8.516
Taranto	6.773	6.808	6.730
Depositi (1)			
Bari	19.952	20.574	20.997
Barletta Andria Trani	4.353	4.579	5.144
Brindisi	4.535	4.653	4.723
Foggia	8.427	8.751	8.944
Lecce	10.362	10.711	11.064
Taranto	7.160	7.380	7.537

Fonte: segnalazioni di vigilanza. Cfr. nelle *Note metodologiche* la voce: *Prestiti bancari*.
(1) I dati si riferiscono solamente alle famiglie consumatrici e alle imprese.

2.2 L'amministrazione

Le risorse umane.

L'intera struttura amministrativa è coordinata dal Segretario generale facente funzioni dr.ssa Claudia Sanesi, nominata con delibera di Giunta n.31 del 18.5.2016, con decorrenza 23.6.2016, allo stato unico dirigente in servizio presso l'Ente camerale, stante l'espletamento dell'incarico di Segretario generale del precedente titolare nonché dirigente dei ruoli della Camera di commercio di Taranto, dr. Francesco De Giorgio, presso la consorella di Lecce, con medesima decorrenza.

L'assetto, per l'anno 2018, delle Aree organizzative della Camera di commercio di Taranto, tutte dirette, per le predette ragioni, dal Segretario generale f.f., dr.ssa Claudia Sanesi (che espleta, altresì, le funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese), è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE:

- servizio Affari generali
- gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente
- settore informatico camerale
- Ufficio Affari del personale
- Ufficio Affari legali

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE:

(Az. Speciale SUBFOR)

- attuazione degli interventi di promozione del territorio
- strumenti della programmazione negoziata e all'attività concertativa
- servizi organizzativi, di assistenza e consulenza
- gestione degli sportelli ed organismi di assistenza alle imprese
- attività diretta alla diffusione di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
- attività diretta al trasferimento dell'innovazione comprendente la gestione del servizio deposito dei marchi e brevetti
- servizio di documentazione
- attuazione di specifici progetti di promozione economica finanziati con risorse nazionali e comunitarie in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati
- gestione del settore statistica e prezzi
- gestione del servizio di comunicazione istituzionale interna ed esterna
- gestione dell'URP – Ufficio relazioni con il pubblico
- gestione attività di rappresentanza della Camera di commercio in enti ed organismi vari, relazioni esterne, convegni e riunioni, cerimoniale

- gestione dei servizi amministrativo-funzionali a supporto delle società partecipate
- coordinamento delle attività amministrativo-contabili dell'Azienda speciale Subfor

AREA ANAGRAFICA:

- Ufficio del Registro delle imprese
- Ufficio Albi e Ruoli – Commercio estero
- Ufficio comunicazioni con enti
- Ufficio rilascio smart card (CNS) e business key (BSK)

AREA PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO E LA TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA:

- ufficio metrologia legale – funzioni ispettive e di controllo
- registro degli assegnatari del marchio di identificazione per metalli preziosi
- ufficio funzioni ispettive e di vigilanza (ex competenze UPICA)
- ufficio per la tenuta del registro informatico dei protesti
- ufficio sanzioni
- servizio agricoltura

Nella tabella di seguito riportata, nella colonna 3 è rappresentata la consistenza dei posti occupati alla data del 31.12.2018:

Categ.	Profili professionali	Posti occupati
Dirig.	- Segretario generale f.f.	1
D	- Funzionario ai servizi amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	-
	- Collaboratore amministrativo-contabile, giuridico e di regolazione del mercato	4
	- Collaboratore ai servizi informatici e di rete	-
C	- Assistente amministrativo e contabile	9
	- Assistente ai servizi tecnici	-
B	- Operatore servizi tecnico-amm.vi, contabili e di rete	3
	- Esecutore servizi tecnico-amministrativi	
A	- Addetto ai servizi ausiliari, di portineria e di custodia	3
TOTALI		20

Il personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2018 risulta pari a 20 unità di personale a vari livelli – di cui 1 unità di categoria D e n.1 di categoria C a tempo parziale con percentuali variabili e n.1 unità di personale dirigenziale facente funzioni di Segretario generale. Non è in servizio alcun dipendente con contratto a tempo determinato.

Le risorse economiche

VOCIDIONERE / PROVENTO	Consuntivo anno 2017	Preventivo iniziale anno 2018	Consuntivo anno 2018
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
<i>DIRITTO ANNUALE</i>	4.595.079,91	4.552.932,00	5.104.691,15
<i>DIRITTI DI SEGRETERIA</i>	1.568.268,86	1.486.000,00	1.624.909,37
<i>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</i>	28.019,01	14.500,00	128.324,65
<i>PROVENTI GESTIONE SERVIZI</i>	704.823,60	546.500,00	740.756,87
<i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</i>	5.419,08		5.471,86
PROVENTI CORRENTI	6.901.610,46	6.599.932,00	7.604.153,90
B) Oneri Correnti			
<i>PERSONALE</i>	1.066.026,31	1.239.830,13	1.148.270,35
<i>FUNZIONAMENTO</i>	3.226.830,93	3.182.364,46	3.172.229,51
<i>INTERVENTI ECONOMICI</i>	766.573,25	1.143.832,00	1.142.633,51
<i>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</i>	2.375.153,79	1.992.000,00	2.362.656,38
<i>ONERI CORRENTI</i>	7.434.584,28	7.558.026,59	7.825.789,75
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-532.973,82	-958.094,59	-221.635,85
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	113.745,31	100.400,00	196.139,64
<i>GESTIONE STRAORDINARIA</i>	576.969,79	0,00	1.096.634,86
<i>RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</i>	-56.452,41	0,00	1.761.280,00
CONTO ECONOMICO	101.288,87	-857.694,59	-690.141,35

Le partecipazioni e l'azienda speciale.

Al migliore assolvimento dei compiti istituzionali concorrono sinergicamente quegli organismi dei quali l'Ente camerale si avvale per razionalizzare e ottimizzare l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, anche attraverso una politica mirata di affidamento diretto (c.d. in house), che ha consentito e consente di ottimizzare costi e risorse.

Il D.Lgs.19.8.2016, n. 175, entrato in vigore il 23.9.2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in una visione organica della materia, ha introdotto, tra l'altro, due particolari adempimenti, il primo di carattere straordinario, da effettuarsi in sede di prima applicazione della legge, ed un secondo di carattere periodico che rende sistematico il momento di analisi delle partecipazioni.

Riguardo al primo, previsto dall'art.24 del citato decreto, la Camera di commercio di Taranto ha provveduto, con delibera di Giunta n. 77 del 28.9.2017, ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo Unico (23.9.2016), individuando quelle da alienare poiché non rispondenti alle finalità istituzionali ovvero da razionalizzare o liquidare per il mancato possesso dei requisiti di legge.

Riguardo al secondo, previsto dall'art.20 del ridetto decreto n.175/2016, l'Ente camerale ha provveduto ad effettuare, con delibera di Giunta n.113 del 14.12.2018, la verifica annuale delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, con la quale si è dato atto dell'avanzamento delle procedure di dismissione già intraprese e si è proceduto a verificare la sussistenza dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni ritenute strategiche.

Con specifico riferimento all'Ente camerale, attualmente gli organismi in house sono:

C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati, **InfoCamere S.c.p.A.**, società di informatica delle Camere di commercio, per la gestione dei dati del Registro delle imprese, degli albi e ruoli e degli stipendi dei dipendenti camerali, **Si Camera servizi camerali s.r.l.**, per la gestione dei progetti di formazione e informazione e quelli finanziati dall'Unione europea, **IC Outsourcing S.r.l.**, che svolge servizi necessari alle Camere di Commercio per il perseguimento delle loro finalità istituzionali, **Ecocerved Scarl**, società consortile del sistema italiano delle Camere di Commercio che opera nel campo dei sistemi informativi per l'ambiente, **Tecnoservicecamere S.c.p.a.** per servizi di global service, conduzione e manutenzione degli impianti, servizi di progettazione ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

Il vantaggio dell'affidamento diretto in house è che, dal punto di vista giuridico, la prestazione di un servizio o la fornitura di un bene si configura come "negozio interno" piuttosto che "contratto a titolo oneroso", con contestuale esclusione dell'obbligo di gara in deroga alla procedura di normale evidenza pubblica, con un indiscutibile risparmio di tempi e di costi anche perché tale procedimento consente, per di più, di operare, in molteplici casi, in regime di esenzione IVA (*a seguito della emanazione della circolare*

dell’Agenzia delle entrate n.23/E del 08.05.2009, interpretativa della norma riguardante la revisione del regime di esenzione delle prestazioni rese tra soggetti collegati che svolgono attività esenti ex art.10, DPR n.633/72, così come modificato dalla legge finanziaria 2008, dal 1 luglio 2008 le prestazioni di servizi rese dal CSA nei confronti dei consorziati sono esenti).

A ciò si aggiunge l’apporto di un altro strumento duttile e flessibile di cui oltre la maggior parte delle Camere di commercio italiane si avvale per gestire iniziative e progetti innovativi soprattutto nei campi della formazione e dell’orientamento professionale, del sostegno all’internazionalizzazione del tessuto economico, della qualificazione delle filiere, della diffusione dell’innovazione, costituito dalle **Aziende speciali**.

Subfor, l’Azienda speciale della Camera di commercio di Taranto ha, appunto, per oggetto lo svolgimento, in forma di Ufficio interno all’Ente, di attività istituzionali e di interesse pubblico, senza fine di lucro, su delega camerale, che s'inquadrano nell'ambito dell'azione di promozione dell'economia provinciale, quali, ad esempio, l’internazionalizzazione, l’organizzazione delle attività di informazione/formazione connesse agli obiettivi camerali, l’analisi e la diffusione di dati economico – statistici, la Camera Arbitrale e l’Organismo di mediazione civile e commerciale di cui al d.lgs.4.3.2010, n.28.

È necessario notare che la normativa di contenimento della spesa pubblica, unitamente alla consequenziale riforma del sistema camerale nazionale hanno inciso fortemente anche sull’Azienda speciale la quale è stata chiamata dal 2015 a garantire il livello di servizi facendo affidamento su un ridotto livello di contribuzione.

Le società per cui invece è stata disposta la dismissione e le cui procedure sono in corso, sono le seguenti: **Tecnoborsa S.c.p.a.**, **B.M.T.I. S.c.p.a.**, **Promem Sud-Est S.p.A**, **C.A.T. Sviluppo Impresa S.r.l.**, mentre sono in corso le procedure di liquidazione delle società **Retecamere S.c.a r.l.**, **Job Camere S.c.a.r.l.** e **Distripark S.c.a r.l.**

2.3 I risultati raggiunti

Di seguito si sintetizzano i risultati raggiunti dall'Ente camerale nell'anno di riferimento:

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi raggiunti	19	83%
Obiettivi operativi parzialmente raggiunti	2	9%
Obiettivi operativi non raggiunti o rinviati	2	9%
Obiettivi operativi pianificati	23	100%

Andamento (%) delle risorse disponibili e delle spese sostenute

PROVENTI		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 6.599.932	€ 7.604.154	115,2%
ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 1.143.832	€ 1.142.634	99,9%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 1.239.830	€ 1.148.270	92,6%
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate fatte pari a 100 (%)
€ 3.182.364	€ 3.172.230	99,7%

2.4 Le criticità e le opportunità

Nel presente paragrafo vengono evidenziate le sopraggiunte criticità che hanno condizionato il raggiungimento degli obiettivi pianificati o le opportunità che la Camera ha saputo sfruttare per ottenere performance superiori rispetto ai target previsti.

Riguardo alle criticità, va ribadito il taglio delle entrate imposto dall'art.28, comma 1, del D.L. 24.6.2014, n.90, convertito con modificazioni in Legge 11.8.2014, n.114, il quale ha disposto una riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. Tale riduzione ha comportato un inevitabile riflesso negativo sulle attività dell'Ente ed in particolar modo sulle iniziative promozionali, che rappresentano le finalità essenziali delle Camere di commercio che si concretizzano nell'insieme di tutte quelle funzioni a sostegno dell'apparato economico provinciale.

Nell'anno 2018 tale effetto negativo è stato in parte attenuato dall'autorizzazione, intervenuta a fine 2017, a procedere all'aumento del 20% del diritto annuale a fronte della realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", come dettagliato in seguito.

La riduzione delle entrate disposta dal legislatore impone, comunque, una valutazione delle capacità dell'Ente di poter salvaguardare il proprio equilibrio economico patrimoniale, da intendersi come capacità di mantenere un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio prevedibili nel breve termine senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali.

Nell'ambito delle criticità va senz'altro annoverato il decreto di riforma delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016. Dalla sua entrata in vigore, avvenuta il 10 dicembre 2016, è partito il processo di razionalizzazione delle Camere di commercio, che va dalla riduzione del numero complessivo delle stesse alla riorganizzazione delle funzioni e distribuzione del personale.

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.02.2018, emesso a seguito della declaratoria di illegittimità costituzionale del precedente D.M. 08.08.2017 di identico contenuto, sono state rideterminate le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, ridefiniti i nuovi Enti derivanti dai processi di accorpamento, fatti salvi gli accorpamenti volontari già deliberati dagli Enti interessati, dettate le norme di procedura per gli accorpamenti da effettuarsi, nominati i rispettivi Commissari ad acta, e definiti alcuni criteri di razionalizzazione degli Enti camerali e delle Aziende speciali.

Per quanto di interesse, è stato definito l'accorpamento tra le Camere di commercio di Taranto e Brindisi - per le cui procedure è stato nominato Commissario ad acta il Segretario generale f.f. della Camera di

Taranto, dr.ssa Claudia Sanesi - che prevede quale sede legale quella della Cittadella delle imprese e quale sede secondaria, l'attuale sede della consorella di Brindisi.

Con decorrenza 1 marzo 2018, il Commissario ad acta ha avviato le procedure di rinnovo degli organi della camera costituenda, previa adozione della norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art.10, legge n.580/93.

La procedura, però, è attualmente sospesa perché la Camera di commercio di Brindisi, con ricorso depositato ad aprile 2018 al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ha impugnato il citato d.m. 16.2.2018, tra cui l'allegato B, laddove si prevede la costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Brindisi-Taranto, nonché di tutti gli atti presupposti e consequenziali.

Il T.A.R. del Lazio, con Ordinanza n.3263/2018 assunta nella Camera di Consiglio del 30.5.2018, rigettava la domanda di sospensiva ritenendo non sussistenti apprezzabili profili di fumus boni iuris, anche sulla base di quanto deciso dal medesimo Tribunale in precedenti e concomitanti giudizi promossi da altre Camere di commercio in fase di accorpamento.

La predetta decisione veniva successivamente impugnata dinanzi al Consiglio di Stato, il quale, con Ordinanza n.3963/2018 del 30.8.2018, in riforma della precedente decisione del T.A.R. del Lazio, sospendeva la procedura di accorpamento in corso, rimettendo ogni valutazione al citato T.A.R. nella fase di merito.

La Sezione Terza-Ter del TAR del Lazio pronunciatisi, ad oggi, sui ricorsi proposti separatamente dalla Camera di commercio di Pavia, di Terni, da Confindustria Pavia e dalla Regione Piemonte, con Ordinanze, rispettivamente n.3531 del 15.3.2019 e 4045, 4049 e 4075, tutte del 27.03.2019, ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale ritenendo rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, nella parte in cui prevede il parere, anziché l'intesa, con riferimento al principio di leale collaborazione tra Stato e autonomie, di fatto lasciando sospese le relative procedure di accorpamento.

E' evidente come l'attuazione della riforma porti ad un deciso mutamento degli assetti del sistema camerale, con un impatto tale da determinare un clima di profonda incertezza che ha degli inevitabili riflessi sull'attività di programmazione a medio-lungo termine, decisamente condizionata da fattori di difficile se non impossibile prevedibilità, che limita inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi e delle scelte strategiche degli organi di governo dell'Ente.

L'attuazione degli obiettivi programmatici è andata, anche quest'anno, ad impattare con una problematica di fondamentale importanza per l'Ente, rappresentata dal progressivo depauperamento dell'organico della Camera di commercio, che ha raggiunto il livello di guardia nel 2011 e che si è ulteriormente aggravata negli anni successivi (da 36 dipendenti nel 2011 a 20 dipendenti a fine 2018). La risoluzione della problematica

occupazionale trova, purtroppo, un decisivo ostacolo nei limiti posti dalla legislazione vigente in relazione al reperimento delle risorse umane.

Va, inoltre, sottolineato che, oltre che nell'espletamento delle attività consuete, il personale camerale, durante l'anno 2018, è stato impegnato nel conseguimento di obiettivi di performance organizzativa anche con riferimento ad ulteriori competenze affidate dal legislatore, in particolare per i seguenti Servizi:

Ambito di intervento: Settore Anagrafico Certificativo

Costituzione e modificazione start-up innovative s.r.l. senza intervento notarile ed iscrizione sezione speciale del Registro delle Imprese: decreto MISE 17 febbraio 2016 adottato ai sensi dell'art.4, comma 10-bis del decreto-legge 24 gennaio 2015, n.3; circolare MISE n.3691/C del 1° luglio 2016, decreto MISE 28 ottobre 2016, decreto MISE 4 maggio 2017, delibera di giunta n.47 del 21.06.2017 e determinazione dirigenziale n.77 del 24.08.2017;

Articolo 2215-bis c.c. (*Documentazione informatica*) - Processo di dematerializzazione dei libri sociali;

Bilanci di esercizio – nuova tassonomia XBRL.: art. 5, comma 6, del D.P.C.M. 10 dicembre 2008, Comunicato del Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 2017);

Attività di commercio all'ingrosso, pulizie e facchinaggio: Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 222, Accordo in Conferenza Unificata il 22 febbraio 2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 giugno 2018);

Cancellazione massiva degli indirizzi PEC revocati, scaduti, inesistenti o non univoci: Direttiva del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Giustizia del 25.04.2015 (registrata dalla Corte dei Conti il 13 luglio 2015), provvedimento congiunto del giudice del registro e del conservatore del registro delle imprese del 17.02.2016.

Ambito di intervento: Servizio Agricoltura

Adempimenti di cui alla Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", conosciuta come "testo unico del vino", entrata in vigore il 12 gennaio 2017. Iscrizione della Camera di commercio di Taranto nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo.

Adempimenti di cui al DM Mipaaf 0010278 del 02/07/2018. Autorizzazione della "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Taranto" a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Ambito di intervento: Ufficio delle entrate

1) La Camera di commercio di Taranto è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico all'incremento del diritto annuale nella misura massiva prevista del 20% (rif. dall'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.mi.) con D.M. 22/05/2017 (pubblicato in G.U. n. 149 del 28/06/2017) **per il**

triennio 2017-2018-2019 (rispetto alle misure derivate dall'applicazione del D.L. n. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge n. 114/2014) giusta delibera del Consiglio camerale della Camera di commercio di Taranto n. 3 del 28/03/2017.

Essendo stato autorizzato detto incremento nel corso dell'anno del 2017, l'integrazione del versamento eseguito per importo inferiore entro il 28/06/2017 (data di pubblicazione in G.U. del decreto ministeriale di autorizzazione) è stato stabilito dal decreto dovesse essere effettuato, senza alcun aggravio, entro il termine del 30/11/2017.

Successivamente a tale data i soggetti tenuti al pagamento potevano sanare la violazione con l'istituto del ravvedimento operoso con data scadenza quella ordinaria del versamento.

- 2) L'art.60 del D.P.R. n. 600/1973, come modificato dall'art. 7-quater, comma 6 del D.L. n. 193/2016, convertito nella Legge n. 225/2016, consente, a decorrere dal 1 luglio 2017, di notificare gli atti impositivi tributari direttamente a mezzo di posta elettronica certificata (P.E.C.).

Mentre il D.P.R. 600/1973 detta disposizioni in materia di accertamenti erariali, l'art. 7 quater titolato "Disposizioni in materia di semplificazione fiscale" dispone *"In deroga all'art. 149-bis del codice di procedura civile. e alle modalità di notificazioni previste dalle norme relative alle singole leggi d'imposta non compatibili di cui al presente comma, la notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati alle imprese individuali o costituite in forme societarie e ai professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato può essere effettuata direttamente dal competente ufficio con le modalità previste dal regolamento di cui al D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC)."*

Tale disposizione sembra avere, pertanto, portata generale, tale da consentire l'applicazione anche agli atti impositivi dei tributi locali.

Il D.M. n. 359/2001 e il D.M. n. 54/2005 nonché il regolamento camerale in materia prevedono per il recupero del diritto annuale e per l'irrogazione delle relative sanzioni sia l'iscrizione diretta a ruolo senza preventiva contestazione, che l'irrogazione di sanzioni tramite atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione. Tale ultima modalità consente il pagamento con F24 (eventualmente compensando con altri tributi a credito), modalità di pagamento non consentita con cartella esattoriale.

- 3) Con Circolare del MISE n. 3622/C del 05.02.2009 Doc. n. 3 "Trattamento Contabile delle Operazioni tipiche delle Camere di commercio" sono state definite le modalità di rilevazione del provento e del credito da diritto annuale, con l'obiettivo di uniformare la gestione contabile delle poste relative al suddetto tributo.

Ambito di intervento: Ufficio Legale – Ufficio AA.GG.

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica: D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (G.U. 8 settembre 2016, n. 210);

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, con il quale è stata istituita la "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Brindisi Taranto".

Ambito di intervento: Ufficio ragioneria – ufficio personale

Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e art.28 D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n.114.

Decreto Legislativo n. 74 del 25 maggio 2017- CCNL Enti locali del 21 maggio 2018.

Ambito di intervento: Ufficio provveditorato

Il Codice dei contratti pubblici dopo il decreto correttivo (D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56);

Decreto MITT 16 gennaio 2018, n.14 sulla programmazione, linee guida sotto soglia e bando tipo.

Va segnalato, inoltre, che si tratta di nuovi e qualificati servizi che la CCIAA di Taranto ha svolto e garantito con efficienza nell'anno 2018. Si comprende come i nuovi compiti disciplinati e attribuiti dalle norme, affinché rappresentassero nel tempo un elemento di maggiore efficienza dell'offerta dei servizi sono stati legati ad interventi connessi non solo ad un maggior impegno da parte del singolo dipendente, ma anche ad una attenta e pronta organizzazione del lavoro. Il livello quali-quantitativo dei servizi è stato assicurato nonostante le significative carenze di personale.

Tra le criticità da rilevare, vi è l'assenza di un bilancio di genere, con obiettivi di genere da inserire nel Piano della Performance, che finora non è stato redatto in quanto la struttura contenuta della Camera con le sue relazioni esterne, non fa avvertire l'esigenza di un Piano elaborato in materia di genere.

Sul versante delle opportunità, vanno evidenziate le recenti novità legislative finalizzate a favorire la nascita delle startup innovative, siano esse industriali, artigianali, sociali, legate al commercio o all'agricoltura, o ad altri settori dell'economia. Per questo tipo di impresa è stato predisposto un quadro di riferimento a livello nazionale che interviene su materie differenti come la semplificazione amministrativa, il mercato del lavoro, le agevolazioni fiscali, il diritto fallimentare. La sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative, con il report delle società iscritte aggiornato con periodicità settimanale, testimonia che centinaia di imprese sono impegnate attivamente nella creazione di un ecosistema maggiormente favorevole all'attività imprenditoriale.

L'Ente camerale ha strutturato la propria attività promozionale e assistenziale allo scopo di sensibilizzare le imprese con l'obiettivo di spingerle a cogliere tali opportunità, con la finalità di tentare di innescare un'inversione di tendenza in fatto di crescita economica e di occupazione, in particolare giovanile.

Al fine di favorire l'avvio di attività imprenditoriali e con l'obiettivo di garantire una più uniforme applicazione delle disposizioni in materia di start-up innovative in deroga a quanto previsto dall'art. 2463 del codice civile, atti costitutivi e modificativi di società a responsabilità limitata, aventi per oggetto esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e per i quali viene richiesta l'iscrizione nella sezione speciale delle start-up innovative possono essere redatti in forma elettronica e firmati digitalmente a norma dell'art. 24 del C.A.D. da ciascuno dei sottoscrittori (senza l'intervento del notaio) ovvero con firme autenticate a norma dell'art. 25 del C.A.D. da parte del pubblico ufficiale a ciò autorizzato, Conservatore del registro delle imprese o persona delegata.

A partire da maggio 2017, oltre agli atti costitutivi anche gli atti modificativi delle start-up innovative in forma di società a responsabilità limitata possono essere redatti e sottoscritti con firma digitale. Per costituire una start-up innovativa, senza l'intervento del notaio, gli atti costitutivi e modificativi devono essere redatti e sottoscritti con firma digitale avvalendosi della piattaforma startup.registroimprese.it. Al fine di aiutare i futuri imprenditori in questo nuovo e importante adempimento è stato istituito l'ufficio A.Q.I. tramite il quale è stato rafforzato il servizio gratuito di assistenza specialistica, attraverso il quale la Camera di Commercio offre il supporto necessario per la costituzione e modificazione della start-up, dalla verifica della correttezza del modello di costituzione o modificazione fino all'autenticazione delle firma digitali da parte del Conservatore o suo delegato, registrazione dell'atto e predisposizione ed invio della domanda di iscrizione tramite ComUnica al registro delle imprese.

Inoltre, in tema di opportunità, va sottolineato il processo di digitalizzazione in atto nel nostro paese, che attraverso la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mira a favorire l'innovazione e la crescita economica sociale e culturale.

Sotto la spinta dirompente delle tecnologie digitali si profilano modalità di crescita nuove, non convenzionali, a tutto vantaggio delle imprese che ne sapranno cogliere le opportunità. Queste ultime, infatti, dovranno ripensare il proprio modello industriale e competitivo e puntare sull'innovazione sia tecnologica sia di processo e di relazione con partner, fornitori e clienti per servire al meglio le mutevoli esigenze di questi ultimi.

Sotto questo profilo, oltre alle attività di servizio esposte nel precedente paragrafo e nei successivi (costituzione digitale delle start-up innovative; punti impresa digitale; servizi digitali), è evidente che anche l'Ente è chiamato ad affrontare con crescente incisività la transizione digitale, come previsto dalle diverse norme vigenti. Essa riguarda tanto l'organizzazione dei processi interni, per l'adeguamento costante della legislazione e per l'implementazione di innovazioni già avviate indipendentemente dagli obblighi; quanto una sempre maggiore attenzione alla trasparenza dei procedimenti in attuazione delle norme relative, incrementate da un aumentato ricorso ai canali social quale luogo ormai riconosciuto di dialogo con gli

stakeholder. Il combinato disposto di innovazioni, comunicazione, gestione efficace delle informazioni del Registro delle imprese determinerà una sempre più ampia tutela della legalità, non limitate esclusivamente alle attenzioni alla spesa pubblica sana ed efficace.

Infine, va ricordata l'opportunità offerta dalla legge n.20/2015, che nella parte riguardante la riqualificazione e la rigenerazione della città di Taranto, le bonifiche ambientali, la portualità, in un quadro complessivo di sviluppo sostenibile e basato sulle naturali vocazioni dell'area, sembrava poter, almeno parzialmente, risolvere alcune questioni infrastrutturali cristallizzate, apparentemente insormontabili. L'Ente camerale ha portato nel Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) sottoscritto nel dicembre 2015, le irrinunciabili istanze della nostra economia reale: clausola sociale, attenzione alle imprese locali, reperimento di ulteriori risorse a supporto della riqualificazione, del consolidamento e del riavvio delle imprese. Il Governo ha messo in sicurezza oltre 870 milioni di euro di risorse già da tempo assegnate, ma purtroppo ancora non spese nel corso degli ultimi anni e, quindi, potenzialmente revocabili.

Dopo una lunga pausa determinata dalle elezioni politiche del 2018, il TIP è stato riavviato nel marzo 2019. L'Ente ha ribadito la necessità di concentrare l'intervento del Tavolo non solo sull'accelerazione delle opere infrastrutturali ricomprese nel Contratto istituzionale di sviluppo, ma anche e prioritariamente sul consolidamento del tessuto imprenditoriale attraverso la risoluzione delle crisi in corso ed un impegno per la nascita di nuove imprese innovative e ad impatto sociale, economico ed ambientale positivo. Ulteriore opportunità deriva dalla costituzione e dall'auspicato insediamento dell'osservatorio (proposto dalla Camera di commercio e definito con determina del Ruc del CIS del marzo 2018) per l'applicazione degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile agli interventi del CIS; e dalla nascita di un laboratorio sulle imprese civili cui l'Ente, in questa fase di ripresa delle attività, ha affiancato una specifica progettualità sulle start-up innovative.

Sul versante delle opportunità, va altresì ricordato che con D.M. 22/05/2017 pubblicato in G.U. n. 149 del 28/06/2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Camera di commercio di Taranto (insieme ad altre 78 Camere di commercio) all'incremento del 20% della misura del diritto annuale per gli anni 2017-2018 e 2019 ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, per il finanziamento di due progetti indicati nella deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 28/03/2017: "Punti impresa digitale" e "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni".

L'autorizzazione data alla gran parte delle Camere di commercio italiane da parte del Ministero dello Sviluppo Economico è un segnale di fiducia nel sistema camerale e nel ruolo svolto da sempre da questi enti per promuovere la trasparenza, la certezza e l'equità delle relazioni economiche tra gli operatori del mercato.

Il nuovo decreto relativo ai servizi del sistema camerale attesta la prosecuzione delle finalità attribuite,

inserendole in definitiva fra le attività obbligatoriamente rese dal sistema camerale, insieme alla erogazione di servizi sempre più incardinati in una visione complessiva di “Camera digitale”.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta (anche graficamente) i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

La mappa delle aree strategiche

AS.1 TERRITORIO

OS.1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA

- OO.1.1.A Economia civile
- OO.1.1.B Distretti
- OO.1.1.C Suap
- OO.1.1.D Tavolo istituzionale permanente
- OO.1.1.E Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni

AS.2 IMPRESE

OS.2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI

- OO.2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale

OS.2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA

- OO.2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese
- OO.2.2.B Definire ed attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social
- OO.2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza

OS.2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE

- OO.2.4.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
- OO.2.4.B Punto unico di accesso
- OO.2.4.C Punto Impresa Digitale (PID)
- OO.2.4.D Assicurare servizi reali per l'avvio d'impres

AS.3 PERSONE

OS.3.1 FORMARE IL PERSONALE

- OO.3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
- OO.3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche

OS.3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE

- OO.3.2.A Sperimentare Smart working

AS.4 PROCESSI INTERNI

OS.4.1 PARTECIPAZIONI

- OO.4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate secondo la normativa vigente

OS.4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE

- OO.4.2.A Locazione a terzi di spazi non essenziali

OS.4.3 ACCORPAMENTO

- OO.4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con la Camera di commercio di Brindisi

AS.5 RISORSE

OS.5.1 DIRITTO ANNUALE

OO.5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero

OO.5.1.B Attuare attività di pulizia del credito/debito da Diritto annuale

OS.5.2 RISPARMI

OO.5.2.A Assicurare il contenimento dei costi

OS.5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE

OO.5.3.A Individuare e consolidare entrate aggiuntive

Per ognuna delle aree strategiche individuate, sono stati precisati obiettivi strategici (ambiti generali di intervento), obiettivi operativi (specifici per il perseguimento della strategia) ed azioni (per la effettiva attuazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati prefissi). Sono stati, inoltre, esplicitati gli indicatori necessari alla valutazione di ognuna delle azioni previste.

3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici - obiettivi operativi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.A Economia civile
----------------------------	------------------------------

AZIONI	<p>1. Elaborazione del progetto di Osservatorio BES sugli interventi pubblici.</p> <p>2. Attivazione della II annualità Corso di alta formazione “Progettare e gestire città e territori sostenibili”.</p> <p>3. Supporto alle attività Summer School di Economia Civile: erogazione borse di studio per studenti; organizzazione di seminari invernali presso la Camera di commercio di Taranto; contributo alla promozione della Summer School di Economia Civile – docenti.</p> <p>4. Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit: laboratorio d’impresa; eventi di promozione</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Elaborazione progetto	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Attivazione Corso	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 3</i>	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
	Contributo alla promozione	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 4</i>	Attivazione laboratorio	✓ (SI/NO)

<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 60.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
<p>Con riguardo all'azione 1, con Determina n.15 del 15/3/2018, il Coordinatore della Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella funzione di responsabile unico del Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, ha istituito il Gruppo di lavoro per la sperimentazione dell'applicazione degli indicatori BES nell'area di Taranto (Osservatorio BES). La segreteria e la sede sono state attribuite alla Camera di commercio. Ad oggi il Gruppo, per questioni indipendenti dalla volontà camerale (mancata convocazione del Tavolo istituzionale dopo le elezioni politiche), non è ancora insediato. L'Ente prosegue comunque nelle diverse attività di sollecitazione. Tale ritardo ha influito altresì sull'azione 2, ricompresa nelle progettualità presentate al Tavolo istituzionale per il finanziamento ed il supporto. Al fine dell'attuazione, tuttavia, l'attivazione del corso è solo rinviata al 2019. Gli indicatori di cui all'azione 3 sono conseguiti ad eccezione del punto 1, in quanto l'Ente promotore della Summer School non ha dato corso alla edizione 2018. In tale ambito sono stati peraltro realizzati 13 eventi di cui 6 specificamente dedicati ai docenti. Anche l'azione 4 è realizzata, con riferimento particolare alla diffusione della guida per la creazione di SB, al monitoraggio continuo della demografia d'impresa e alla realizzazione e presentazione pubblica di 1 ricerca scientifica di natura quali-quantitativa sulle SB in collaborazione con il PoliBa.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 21.670,08</p>	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.B Distretti
----------------------------	------------------------

AZIONI	1. Supporto alle attività propedeutiche alla istituzione del DUC ed alla attuazione del programma di distretto: partecipazione ai tavoli di lavoro; adesione al Distretto.
	2. Supporto alle attività propedeutiche alla istituzione del Distretto del turismo ed alla attuazione del programma di distretto: partecipazione ai tavoli di lavoro; adesione al Distretto.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2018
Partecipazione ai tavoli di lavoro	1
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
L'obiettivo è conseguito, avendo l'Ente partecipato alle riunioni del Distretto del Turismo (costituito il 29/12/2017) anche per il tramite del proprio consigliere delegato.	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap
----------------------------	-------------------

AZIONI	1. Prosecuzione del piano di azione SUAP camerale: consolidamento dell'Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento cooperazione interistituzionale finalizzata ad eventuale stipula convenzioni.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2018
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	5
% di incremento del n. di pratiche rispetto all'anno precedente	≥ 15%
Stipula convenzioni	2
destinazione risorse obiettivo	€ 25.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)
<p>I report sono stati elaborati periodicamente come da indicatore, si sono svolti 8 incontri pubblici di formazione, oltre ai numerosi incontri con le singole Amministrazioni e gli Enti terzi. Con riguardo alle convenzioni, sono stati attivati accordi con i Comuni di Castellaneta, Pulsano, Statte e Torricella. Il numero delle pratiche ha registrato, rispetto al 2017, un incremento del 127%.</p> <p>L'obiettivo è dunque conseguito.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 24.833,02</p>

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.D Tavolo istituzionale permanente
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. CIS – Partecipazione al nucleo tecnico locale; partecipazione alle riunioni del TIP (secondo convocazioni ufficiali)</p> <p>2. Accordo di programma – Collaborazione, secondo competenze, alla elaborazione/attuazione del PRRI (secondo programmazione definita nell’ambito del Gruppo di coordinamento e controllo di cui al DM 3 marzo 2016)</p> <p>3. Open Taranto: partecipazione al gruppo di lavoro (secondo convocazioni ufficiali) .</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Partecipazione a riunioni TIP	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Partecipazione a riunioni Accordo di programma	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 3</i>	Partecipazione al gruppo di lavoro	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L’obiettivo è conseguito, l’Ente ha partecipato alle riunioni del TIP e a quelle tecniche del nucleo istruttorio del CIS per il tramite dei suoi rappresentanti. Come già accennato, il Tavolo non si riunisce dalla primavera del 2018, a seguito delle elezioni politiche e al riassetto delle funzioni ancora in corso al marzo 2019. La Camera di commercio ha altresì partecipato, attraverso il richiesto supporto, alle attività di fornitura dati, promozione, divulgazione necessarie per l’avvio del PRRI dell’area di crisi industriale complessa.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: rilevazione dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese e dell’offerta dei giovani che cercano lavoro attraverso gli strumenti Excelsior e altri Osservatori; orientamento ai giovani, incontro domanda e offerta di tirocini e alternanza (Italia ed estero), supporto al placement ed all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la gestione di una piattaforma di matching; rilevazione della domanda di alternanza delle imprese e la disponibilità dei giovani ad essere accolti in percorsi di alternanza attraverso il Registro nazionale; animazione territoriale; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire le spese per l’attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell’unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste; altre attività come definite dal Piano nazionale.</p> <p>2. Ulteriori attività di animazione territoriale per l’Alternanza Scuola Lavoro</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Realizzazione rilevazioni (Excelsior)	✓ (SI/NO)
	Incontri con associazioni di categoria/imprese/professionisti/altri enti;	3
	Erogazione voucher – emanazione avviso	✓ (SI/NO)
<i>AZIONE 2</i>	Visite didattiche in ambito di percorso ASL	3
destinazione risorse obiettivo		€.183.432,00 (di cui €. 22.875 per

	oneri personale interno)
destinazione risorse per ulteriori attività	€ 8.000,00
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
<p>L'Ente ha raggiunto l'obiettivo. L'indagine Excelsior si è regolarmente svolta su base mensile per tutto l'esercizio. Sono stati realizzati numerosi incontri di disseminazione con gli stakeholder, particolarmente in concomitanza con l'emanazione dei due avvisi del 12/2 e del 10/9/2018 per i quali sono stati erogati i contributi richiesti. Sono stati realizzati 16 incontri di formazione per le scuole secondarie di secondo grado, nonché 4 ulteriori eventi: Arduino Day; convegno di orientamento alle professioni mediche; premiazione Storie di alternanza; Sistema duale e apprendistato di I livello, insieme ad Anpal e Consulenti del lavoro della provincia di Taranto.</p> <p>Sono state condotte 30 visite didattiche in Alternanza.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 134.492,72 Risorse per ulteriori attività: € 4.000,00</p>	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.1 OSSERVARE LE DINAMICHE ECONOMICHE LOCALI
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1.A Osservare ed analizzare il Sistema economico locale
----------------------------	--

AZIONI	1. Analisi periodica della demografia imprenditoriale.
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Report trimestrale	4
destinazione risorse obiettivo		€ 15.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è raggiunto, attraverso la redazione di report e l'estrazione dei cruscotti statistici trimestrali per le finalità informative anche esterne.		
Risorse destinate a consuntivo: € 15.000,00		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.A Assicurare una maggiore partecipazione diretta delle imprese
----------------------------	---

AZIONI	1. Organizzazione di eventi per la discussione dei risultati di mandato in itinere.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 2	Organizzazione di eventi	1
<i>destinazione risorse obiettivo</i>		€ 3.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'Obiettivo è raggiunto: il 6 aprile è stato infatti presentato pubblicamente e diffuso il volume: "La Camera di commercio di Taranto 2010-2017. L'evoluzione del Sistema: dalla promozione del territorio alla BES City", bilancio di mandato (ultimi 7 anni di attività).		
Risorse destinate a consuntivo: € 3.000,00		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.B Definire ed attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social
----------------------------	--

AZIONI	1. Attuazione di una SMS camerale per canali social e blog NoiCamera
	2. Gestione del blog NoiCamera.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONI 1 e 2</i>	<i>n. post su blog</i>	6
destinazione risorse obiettivo		€ 3.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Nell'ambito dell'attuazione della strategia camerale di presenza sulle principali piattaforme di social network (Facebook – profilo istituzionale e Gruppo BES City, Twitter, Instagram, Youtube, costantemente aggiornati), l'Ente ha infatti proseguito nella gestione del blog ufficiale, attraverso la pubblicazione di 8 post nel corso dell'esercizio.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 3.000,00</p>		

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.2 ASCOLTARE GLI STAKEHOLDER E COMUNICARE LA PA
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.2.C Attivare un sistema di Customer Relationship Management e rilevare la soddisfazione dell'utenza (CS).
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. Attivazione ed utilizzo di un sistema CRM.</p> <p>2. Incrementare le rilevazioni di Customer satisfaction.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	n. casi creati	100
AZIONE 2	Rilevazioni di Customer satisfaction	1
destinazione risorse obiettivo		€ 5.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Il sistema di CRM messo gratuitamente a disposizione da Infocamere per la gestione dei casi Punto Impresa Digitale è stato alimentato senza raggiungere il numero di casi ipotizzato, in considerazione della necessità di adeguata formazione all'utilizzo della complessa piattaforma Microsoft e del venir meno del relativo KPI previsto nell'ambito del progetto. Tuttavia, l'Ente proseguirà nell'inserimento dei dati man mano intervenienti. Con riferimento alla Customer satisfaction, essa prosegue sul sito camerale, mentre la rilevazione cartacea presso gli sportelli, sulla base del progetto strutturato nel 2018, si è avviata all'inizio del 2019.</p> <p>Nessuna risorsa destinata a consuntivo.</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	<i>2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE</i>
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.A Attuare pienamente una strategia di e-government accelerando il passaggio a policy di open government
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. Partecipazione alle attività programmate da Unioncamere</p> <p>2. Continuo monitoraggio e aggiornamento sezione trasparenza del sito istituzionale.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	n. dipendenti coinvolti in attività formative	3
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo risulta pienamente raggiunto in quanto n.9 dipendenti (Camera e Azienda speciale) hanno partecipato ad attività formative sui temi in argomento.		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	<i>2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE</i>
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.B Punto unico di accesso
----------------------------	-------------------------------------

AZIONI	1. Attuazione della funzione, anche attraverso strategie integrate con il piano di attuazione del SUAP.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Promozione del fascicolo d'impresa nel cassetto digitale dell'imprenditore – n. eventi	2
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è raggiunto. Sono stati realizzati 6 eventi di cui 2 esclusivamente dedicati a tale servizio digitale.		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.C Punto Impresa Digitale (PID)
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: front-desk imprese servizi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale. Analisi dati della domanda di servizi del network; informazione, formazione ed orientamento sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali; Servizi specialistici per la digitalizzazione; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p> <p>2. Ulteriori attività di animazione territoriale.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONI 1 e 2</i>	n. eventi	10
	Erogazione voucher – emanazione avviso	✓ (SI/NO)
<i>destinazione risorse obiettivo</i>		€.283.000,00 (di cui €.34.300 per oneri personale interno)
<i>destinazione risorse per ulteriori attività</i>		€ 10.000,00
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Il Punto impresa digitale ha partecipato o collaborato alla realizzazione di n.17 eventi nel corso dell'esercizio. In data 16/7/2018 è stato emanato il bando Voucher Digitali, i cui contributi sono stati erogati alle imprese richiedenti. L'obiettivo è pertanto raggiunto.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 222.857,15 Risorse per ulteriori attività: € 10.000,00</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
-----------------------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.D Assicurare servizi reali per l'avvio d'impresa
----------------------------	---

AZIONI	1. Piena attivazione Ufficio assistenza qualificata alla stipula dell'atto di cui al DD MISE 1 luglio 2016.
	2. Attivazione nuovi servizi pay per use.

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	<i>n. contatti</i>	5
AZIONE 2	<i>n. servizi attivati</i>	1
destinazione risorse obiettivo		€ 15.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Con riguardo all'azione 1 l'ufficio AQI è stato attivato pienamente ed ha proceduto alla costituzione di 4 startup innovative ex art. 25 del CAD, con un numero di contatti superiore all'indicatore (n.12 solo per le startup costituite).</p> <p>È stato attivato, con riferimento all'azione 2, il servizio Libri Digitali. L'obiettivo è pertanto raggiunto.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 15.000,00</p>		

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
-----------------------------	---------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.A Incrementare le competenze specialistiche e digitali del personale
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Almeno due corsi/percorsi di formazione, di cui uno con riferimento alle competenze digitali, con il coinvolgimento del 50% del personale pubblico/privato.</p> <p>2. Prevedere sistemi di verifica/monitoraggio delle competenze acquisite.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Corsi/percorsi di formazione	2
AZIONE 2	verifica/monitoraggio delle competenze acquisite	✓ (SI/NO)
Eventuale destinazione risorse obiettivo		€ 6.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'obiettivo è raggiunto. Con riferimento particolare alle competenze digitali, 3 unità (1 Subfor e 2 Camera di commercio) hanno seguito il training E4Job promosso da Unioncamere, AGID e AICA, conseguendo (in 2) la certificazione AICA Accredia di competenze digitali per il lavoro.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 518,00</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.1 FORMARE IL PERSONALE
-----------------------------	---------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.1.B Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Gestione della comunicazione interna.</p> <p>2. Prosecuzione briefing periodici con i responsabili degli Uffici.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Diffusione note di comunicazione al personale	6
<i>AZIONE 2</i>	Briefing Ufficio Agricoltura	2
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Sono state diffuse n. 15 note al personale.</p> <p>Sono stati effettuati n.3 briefing del servizio Agricoltura.</p> <p>L'obiettivo è pertanto raggiunto.</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	3 PERSONE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	3.2 VALORIZZARE IL PERSONALE
-----------------------------	-------------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2.A Sperimentare Smart working
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Predisporre una ipotesi progettuale che analizzi le tipologie procedimentali interne al fine di individuare le articolazioni organizzative per le quali poter avviare la sperimentazione, anche sulla base del modello elaborato da Unioncamere.</p> <p>2. Sperimentare Lavoro agile per almeno il 2% del personale pubblico/privato.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2018
Predisposizione documento	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
<p>Allo stato sono all'esame degli Uffici delle bozze di accordo individuale di Unioncamere e della partecipata Si Camera. La delicatezza della materia e le implicazioni di carattere legale che ne potrebbero scaturire richiedono le opportune cautele e i necessari approfondimenti. Si prevede, pertanto, di attivare tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, nel corso del quinquennio di validità del presente programma, compatibilmente con il momento di effettiva entrata a regime della norma. L'obiettivo è rinviato.</p>	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.1 PARTECIPAZIONI
-----------------------------	---------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate
----------------------------	--

AZIONI	1. Attuazione delle misure previste dalla revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata nelle modalità e nei termini di cui all'art. 24 del D.lgs. n.175/2016 (delibera di Giunta n. 77 del 28.9.2017), che ha aggiornato il piano operativo di razionalizzazione adottato con delibera della Giunta camerale n.11 del 27.3.2015.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Attuazione delle misure previste	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
L'obiettivo è stato raggiunto. E' stato approvato nei termini il provvedimento ricognitivo (delibera di Giunta del 14.12.2018) di cui all'art.20, d.lgs. 175/2016 con il quale sono state confermate le decisioni assunte nel Piano di Razionalizzazione straordinaria approvato con Delibera di Giunta n.77 del 28.9.2017; si è dato atto dello stato di attuazione delle dismissioni decise in quest'ultimo provvedimento.		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE
-----------------------------	-----------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.2.A Locazione a terzi di spazi non essenziali
----------------------------	--

AZIONI	1. Individuazione degli spazi all'interno della Cittadella delle Imprese da poter destinare alla locazione a terzi.
	2. Determinazione dell'importo del canone di locazione sulla base di criteri di economicità.
	3. Pubblicazione delle disponibilità sul sito web dell'Ente.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2018
Predisposizione documento	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
<p>Sono stati individuati gli spazi all'interno della Cittadella delle Imprese - le cui planimetrie sono depositate agli atti dell'Ufficio Provveditorato - da poter destinare a locazioni di terzi ed è stato determinato il canone/rimborso spese per mq, comprensivo delle spese comuni di gestione. Il documento predisposto è stato trasmesso all'Ordine degli Agronomi della Provincia di Taranto che, con nota del 11.01.2018 (prot. n.1245), ha avanzato richiesta di spazi utili al trasferimento della propria sede presso la Cittadella delle Imprese. La trattativa non risulta al momento conclusa.</p> <p>Sono stati, altresì, realizzati incontri ricognitivi con Arcelor Mittal Italia per la eventuale locazione parziale di spazi della Cittadella delle Imprese.</p>	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	4.3 ACCORPAMENTO
-----------------------------	-------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	4.3.A Attuazione del percorso di accorpamento con la Camera di commercio di Brindisi.
----------------------------	--

AZIONI	1. Attuazione del percorso di accorpamento secondo norma.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE		
AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Attuazione percorso	✓ (SI/NO)
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>Il percorso di accorpamento è al momento sospeso poichè sub iudice a causa della presentazione di ricorsi al TAR del Lazio da parte di alcune Camere di commercio, tra cui quella di Brindisi con la quale, secondo le previsioni del Decreto Ministeriale impugnato, dovrebbe accorparsi la Camera di commercio di Taranto. Peraltro, per alcuni dei predetti ricorsi, il Tribunale Amministrativo ha rimesso la questione alla Corte Costituzionale.</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero
----------------------------	--

AZIONI	<p>1. Procedura di sollecito di pagamento per incentivare l'utilizzo del "Ravvedimento operoso" per l'annualità di diritto annuale 2017 con adesione alla procedura nazionale che Infocamere s.c.p.a. sta organizzando come per gli anni precedenti, ed in autonomia per eventuali altre posizioni escluse dalle elaborazioni massive.</p> <p>2. Avvio di attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con l'invio di un sollecito di pagamento alle imprese inadempienti da inviare tramite p.e.c. con modalità massiva, e successiva notifica allo sportello o tramite p.e.c. (su richiesta) di atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione che sostituiscano l'attività di iscrizione diretta a ruolo con Agenzia delle Entrate – Riscossione.</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Attuazione del progetto di sistema	✓ (SI/NO)
	% di posizioni gestite in autonomia	100%
<i>AZIONE 2</i>	n. posizioni gestite	≥ 2.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

Azione 1.

In seguito all'adesione al Servizio di supporto nazionale al Ravvedimento operoso finanziato come progetto di sistema da Unioncamere nazionale al 50% del costo dal Fondo Perequativo, risultano essere state consegnate n. 5052 p.e.c per altrettanti solleciti indirizzati ad imprese risultanti in omesso pagamento del diritto annuale 2017. Rendicontati incassi per complessive euro 84.667,89, anche a seguito di contatti telefonici, per n. 731 imprese complessivamente paganti.

Ad integrazione sono state inviate in autonomia il 08/02/2018 direttamente dalla CCIAA di Taranto ulteriori p.e.c. di sollecito del ravvedimento operoso, non comprese nel servizio nazionale (imprese di nuova iscrizione, unità locali di società fuori provincia, posizioni precedentemente non gestite dal servizio nazionale) partendo da un elenco fornito da Infocamere contenente n. 2.516 posizioni. Dall'elenco sono state eliminate le posizioni relative alle imprese il cui diritto annuale non risultava ancora scaduto (c.d. esercizi a cavallo), e tutte le p.e.c. non valide così che le comunicazioni inviabili sono risultate essere n. 787 di cui consegnate sono state n. 770.

E' stato pertanto raggiunto il risultato della completa gestione delle posizioni.

Azione 2.

In data 29/10/2018 sono state inviate in autonomia n. 2.261 comunicazioni (di cui risultano regolarmente consegnate n. 1.506) di invito alla regolarizzazione di imprese in omesso versamento del diritto annuale 2015, da avviare ad iscrizione a ruolo . A seguito di riscontro via mai alla suddetta procedura sono stati emessi e notificati alle p.e.c. nel periodo che va da novembre 2018 a gennaio 2019 n. 106 atti di accertamento (comprensivi anche di annualità successive).

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
-----------------------------	----------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.B Attuare attività di pulizia del credito/debito da Diritto annuale
----------------------------	--

AZIONI	1. Attivazione del servizio di riconciliazione “Credito e Debito Diritto annuale” elaborato da Infocamere s.c.p.a. , e adozione delle procedure necessarie di controllo e verifica delle posizioni interessate.
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Attivazione procedura	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

AZIONE 1

Con determinazione dirigenziale n. 105 del 23.10.2018 è stato affidato l’incarico ad Infocamere per il servizio di riconciliazione Credito/Debito da Diritto annuale per le annualità dal 2009 al 2013.

Sono state sottoposte a verifica puntuale da parte dell’Ufficio diritto annuale n. 4.068 posizioni inibite o presenti nel Delta Credito, al fine della verifica della rinuncia al relativo credito.

Tale attività ha comportato in sede di elaborazione automatiche per il Consuntivo 2018 del programma dei principi contabili la contabilizzazione di scritture contabili di cancellazione di crediti, a cui si sono aggiunte ulteriori scritture, non automatiche, aggiuntive di cancellazione di ulteriori crediti analizzati e verificati, per un totale complessivo pari ad euro 751.683,91 così dettagliate, (con utilizzo corrispondente del Fondo svalutazione crediti) come da determinazione dirigenziale n. 34 del 27.03.2019:

RINUNCIA AUTOMATICA

anno	diritto	interessi	sanzione	
2009	45.356,48	4.988,02	15.353,87	
2010	21.717,22	1.561,35	8.051,98	
2011	64.008,59	3.557,53	21.445,27	
2012	64.440,17	3.001,14	22.429,03	
2013	64.992,88	1.477,46	20.980,39	
				363.361,38

RINUNCIA AGGIUNTIVA

anno	diritto	interessi	sanzione	
2009	44.075,16	1.507,15	25.131,14	
2010	51.978,04	1.811,11	27.204,73	
2011	30.974,61	1.334,09	16.059,06	
2012	72.025,91	2.463,96	30.960,57	
2013	61.435,28	1.268,66	20.093,06	
				388.322,53

Sono state altresì eseguite verifiche a campione sull'elenco fornito dalla stessa Infocamere dei "Debiti per incassi da regolarizzare" che ha portato alla cancellazione di importi di debito per complessive euro 117.271,95, come di seguito riepilogato, con imputazione al conto "Sopravvenienze attive" giusta determinazione dirigenziale n. 34 del 27/03/2019:

IMPORTI	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALI
DIRITTO	6.111,22	17.147,13	29.799,37	25.496,30	22.230,63	100.784,65
SANZIONI	3.032,82	3.896,65	2.217,89	2.102,93	1.252,98	12.503,27
INTERESSI	586,56	857,92	1.065,16	1.068,80	405,59	3.984,03
TOTALI	9.730,60	21.901,70	33.082,42	28.668,03	23.889,20	117.271,95

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
AZIONI	<p>1. Revisione dei contratti di fornitura in essere.</p> <p>2. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2018
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 6%
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
Risultato pienamente conseguito. L'ammontare complessivo degli oneri per prestazione di servizi anno 2018 ammonta ad € 1.711.612,21, con una riduzione rispetto all'anno 2015 del 13,63%.	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
------------------------	------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	5.3 ENTRATE AGGIUNTIVE
-----------------------------	-------------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	5.3.A Individuare e consolidare entrate aggiuntive
----------------------------	---

AZIONI	<p>1. Assicurare operatività Autorità pubblica di controllo DO e IG.</p> <p>2. Definizione di un piano di utilizzo degli spazi della Cittadella delle imprese non indispensabili alle funzioni istituzionali.</p>
---------------	---

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
<i>AZIONE 1</i>	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.7.2 Gestione organismi di controllo/N° richieste attestazioni (protocolli) nell'ambito sottoprocesso C2.7.2 Controlli organismi di controllo	< 10
<i>AZIONE 2</i>	Predisposizione documento	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

Il risultato dell'azione 1 risulta pienamente raggiunto: a fronte di un target previsto inferiore a 10, il valore risulta essere pari a **7,63**.

Sono stati individuati gli spazi all'interno della Cittadella delle Imprese - le cui planimetrie sono depositate agli atti dell'Ufficio Provveditorato - da poter destinare a locazioni di terzi ed è stato determinato il canone/rimborso spese per mq, comprensivo delle spese comuni di gestione.

Rif. O.O. 4.2.A

3.3 Obiettivi individuali

La valutazione della performance individuale deve consentire il perseguimento delle seguenti finalità:

1. **Riconoscere e valorizzare i contributi individuali differenziati.** Le persone, quando svolgono la loro attività sui processi operativi della Camera, mettono in gioco livelli di motivazione, capacità professionali, orientamento verso i risultati diversi. Il sistema di valutazione deve essere in grado di prevedere strumenti e procedure volti a tenere traccia di questa differenziazione di contributo e a riconoscere i diversi livelli di impegno e di risultato.

2. **Assicurare una stretta correlazione fra gli obiettivi delle persone e gli obiettivi dell'Ente.** Un sistema di valutazione delle persone contribuisce, attraverso un innalzamento delle prestazioni individuali, ad aumentare la capacità dell'organizzazione di conseguire i propri obiettivi strategici ed operativi. Su questa logica il sistema di valutazione della Camera deve correlare le prestazioni delle persone alle prestazioni dei processi su cui esse lavorano e, in ultima istanza, alle prestazioni della Camera.

3. **Supportare lo sviluppo professionale delle persone.** Il sistema di valutazione del personale della Camera ha come finalità primaria lo sviluppo nel tempo delle professionalità presenti nella Camera e della capacità delle persone di conseguire livelli di risultato sempre più sfidanti.

4. **Un sistema che guarda ai risultati – di prestazione e di crescita professionale.** In coerenza con il punto precedente, il sistema di valutazione del personale riconosce le persone sulla base del contributo realmente realizzato sui processi operativi.

5. **Valorizzare il ruolo dei Dirigenti e dei responsabili ai diversi livelli nello sviluppo delle persone.** Il sistema di valutazione ha la finalità primaria di sostenere un innalzamento costante del livello di professionalità delle persone ed è basato sul riconoscimento di tale professionalità. Per raggiungere pienamente le finalità che gli vengono riconosciute, il sistema necessita di un contributo significativo di tutti i ruoli che, all'interno della Camera, hanno responsabilità di gestione delle persone.

6. **Garantire l'allargamento della professionalità superando la logica della parcellizzazione delle attività.**

La Camera di Commercio, dato il rapido sviluppo delle competenze istituzionali, avverte l'esigenza di una forte flessibilità organizzativa. Tale flessibilità può essere conseguita attraverso un allargamento della professionalità delle persone, che devono essere in grado di svolgere attività su processi diversi.

Nell'anno 2018 gli obiettivi di performance individuali assegnati al dirigente dell'Ente camerale sono stati orientati, oltre che a misurare il contributo individuale del valutato rispetto al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione nel suo insieme e della struttura organizzativa di appartenenza, anche a valutare le azioni volte ad elevare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, operando altresì una riduzione dei costi di processo. I risultati di tali azioni, già contenuti nel PIRA (Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio) allegato alla Relazione al Bilancio di esercizio 2018, approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 19.4.2019, sono qui di seguito rappresentati:

AREA ECONOMICO-PROMOZIONALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA | **1 TERRITORIO**

OBIETTIVO STRATEGICO | **1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA**

OBIETTIVO OPERATIVO | **1.1.A Economia civile**

PESO | **40/100**

RISULTATI ATTESI | La Camera di commercio di Taranto opera, ormai da diversi anni e con progressivo impegno, sul tema dell’Economia civile. L’argomento si configura come un framework complesso, declinato secondo diverse azioni comunque legate dall’intendimento di discutere, costruire ed attuare un nuovo paradigma dello sviluppo socio – economico locale basato sui criteri della sostenibilità. Le azioni sono orientate all’interno di tre macro tematiche: Policy pubbliche (Scuola e Osservatorio BES); Responsabilità sociale d’impresa (Società Benefit – Laboratorio Taranto); Giovani e formatori (Summer School di Economia Civile – Giovani e Docenti; Alternanza Scuola – Lavoro).

- AZIONI**
1. Elaborazione del progetto di Osservatorio BES sugli interventi pubblici.
 2. Attivazione della II annualità Corso di alta formazione “Progettare e gestire città e territori sostenibili”.
 3. Supporto alle attività Summer School di Economia Civile: erogazione borse di studio per studenti; organizzazione di seminari invernali presso la Camera di commercio di Taranto; contributo alla promozione della Summer School di Economia Civile – docenti.
 4. Prosecuzione delle attività del Laboratorio Taranto – Società Benefit: laboratorio d’impresa; eventi di promozione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Elaborazione progetto	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Attivazione Corso	✓ (SI/NO)
AZIONE 3	Erogazione borse di studio	2
	Organizzazione seminari	1
	Contributo alla promozione	✓ (SI/NO)
AZIONE 4	Attivazione laboratorio	✓ (SI/NO)
destinazione risorse obiettivo		€ 60.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

Con riguardo all’azione 1, con Determina n.15 del 15/3/2018, il Coordinatore della Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella funzione di responsabile unico del Contratto

istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, ha istituito il Gruppo di lavoro per la sperimentazione dell'applicazione degli indicatori BES nell'area di Taranto (Osservatorio BES). La segreteria e la sede sono state attribuite alla Camera di commercio. Ad oggi il Gruppo, per questioni indipendenti dalla volontà camerale (mancata convocazione del Tavolo istituzionale dopo le elezioni politiche), non è ancora insediato. L'Ente prosegue comunque nelle diverse attività di sollecitazione. Tale ritardo ha influito altresì sull'azione 2, ricompresa nelle progettualità presentate al Tavolo istituzionale per il finanziamento ed il supporto. Al fine dell'attuazione, tuttavia, l'attivazione del corso è solo rinviata al 2019. Gli indicatori di cui all'azione 3 sono conseguiti ad eccezione del punto 1, in quanto l'Ente promotore della Summer School non ha dato corso alla edizione 2018. In tale ambito sono stati peraltro realizzati 13 eventi di cui 6 specificamente dedicati ai docenti. Anche l'azione 4 è realizzata, con riferimento particolare alla diffusione della guida per la creazione di SB, al monitoraggio continuo della demografia d'impresa e alla realizzazione e presentazione pubblica di 1 ricerca scientifica di natura quali-quantitativa sulle SB in collaborazione con il PoliBa.

Risorse destinate a consuntivo: € 21.670,08

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.C Suap
PESO	20/100
RISULTATI ATTESI	<p>Uno dei principali obiettivi istituzionali delle Camere di commercio è quello di attuare percorsi di semplificazione amministrativa nel rapporto tra Impresa e Pubblica Amministrazione. Uno dei provvedimenti più importanti del Legislatore nazionale su questo tema è individuabile nel DPR 160/2010 (attuativo dell'art. 38 della Legge 133/2008 che ha convertito il D.L.112/2008 c.d. "Impresa in un giorno").</p> <p>Questa norma, nell'ottica di riordinare e aggiornare le funzioni del SUAP, ha assegnato al Sistema Camerale un ruolo di "delega strumentale" e coordinamento delle attività in materia per quei Comuni non in grado di istituire e gestire un Suap rispondente alla nuova normativa che, tra l'altro, individua quest'organo (o meglio questa "funzione") come il Punto Unico di Contatto territoriale, istituito dalla norma nazionale per l'attuazione di questo "principio" comunitario previsto dalla Direttiva Servizi. Con il decreto attuativo del riordino delle Camere di commercio, il tema assume rilievo ancora maggiore ed impegna l'Ente camerale, che attualmente supporta con varie modalità 23 su 29 Comuni della provincia di Taranto, a dare attuazione ad un piano sempre più significativo di intervento al fine di favorire l'applicazione della normativa da parte delle Amministrazioni comunali, accompagnandole sotto il profilo dell'informazione, della formazione e, ove possibile, coadiuvandole a mezzo di apposite convenzioni.</p>
AZIONI	1. Prosecuzione del piano di azione SUAP camerale: consolidamento dell'Ufficio di supporto ai Comuni; report periodici di verifica utilizzo strumenti; incontri di formazione verso Comuni e utenza; Incremento del n. complessivo di pratiche; incremento cooperazione interistituzionale finalizzata ad eventuale stipula convenzioni.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	
INDICATORE	Target anno 2018
Elaborazione report periodici	4
Incontri di formazione	5
% di incremento del n. di pratiche rispetto all'anno precedente	≥ 15%
Stipula convenzioni	2
<i>destinazione risorse obiettivo</i>	€ 25.000
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	

I report sono stati elaborati periodicamente come da indicatore, si sono svolti 8 incontri pubblici di formazione, oltre ai numerosi incontri con le singole Amministrazioni e gli Enti terzi. Con riguardo alle convenzioni, sono stati attivati accordi con i Comuni di Castellaneta, Pulsano, Statte e Torricella. Il numero delle pratiche ha registrato, rispetto al 2017, un incremento del 127%.

L'obiettivo è dunque conseguito.

Risorse destinate a consuntivo: € 24.833,02

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	1 TERRITORIO
------------------------	---------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	1.1 PROGRAMMARE E SUPPORTARE LA CRESCITA SOCIO – ECONOMICA DEL TERRITORIO DI COMPETENZA
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1.E Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni
----------------------------	---

PESO	20/100
-------------	--------

RISULTATI ATTESI	<p>La legge di riforma del Sistema Camerale ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL. A tale funzione sarà dato adempimento attraverso la realizzazione del progetto "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" che prevede, sotto il profilo generale: la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con MIUR e MLPS; la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL; il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.</p>
-------------------------	--

AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: rilevazione dei fabbisogni di competenze professionali delle imprese e dell'offerta dei giovani che cercano lavoro attraverso gli strumenti Excelsior e altri Osservatori; orientamento ai giovani, incontro domanda e offerta di tirocini e alternanza (Italia ed estero), supporto al placement ed all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso la gestione di una piattaforma di matching; rilevazione della domanda di alternanza delle imprese e la disponibilità dei giovani ad essere accolti in percorsi di alternanza attraverso il Registro nazionale; animazione territoriale; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a coprire le spese per l'attività dei tutor aziendali che dovranno seguire i giovani; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste; altre attività come definite dal Piano nazionale.</p> <p>2. Ulteriori attività di animazione territoriale per l'Alternanza Scuola Lavoro</p>
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Realizzazione rilevazioni	✓ (SI/NO)
	Incontri con associazioni di categoria/impres/professionisti/altri enti;	3
	Erogazione voucher – emanazione avviso	✓ (SI/NO)
AZIONE 2	Visite didattiche in ambito di percorso ASL	3
destinazione risorse obiettivo		€.183.432,00 (di cui €. 22.875 per oneri personale interno)
destinazione risorse per ulteriori attività		€ 8.000,00
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
<p>L'Ente ha raggiunto l'obiettivo. L'indagine Excelsior si è regolarmente svolta su base mensile per tutto l'esercizio. Sono stati realizzati numerosi incontri di disseminazione con gli stakeholder, particolarmente in concomitanza con l'emanazione dei due avvisi del 12/2 e del 10/9/2018 per i quali sono stati erogati i contributi richiesti. Sono stati realizzati 16 incontri di formazione per le scuole secondarie di secondo grado, nonché 4 ulteriori eventi: Arduino Day; convegno di orientamento alle professioni mediche; premiazione Storie di alternanza; Sistema duale e apprendistato di I livello, insieme ad Anpal e Consulenti del lavoro della provincia di Taranto.</p> <p>Sono state condotte 30 visite didattiche in Alternanza.</p> <p>Risorse destinate a consuntivo: € 134.492,72 Risorse per ulteriori attività: € 4.000,00</p>		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	2 IMPRESE
OBIETTIVO STRATEGICO	2.4 SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI, ACCOMPAGNARE LE IMPRESE, DIGITALIZZARE IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
OBIETTIVO OPERATIVO	2.4.C Punto Impresa Digitale (PID)
PESO	20/100
RISULTATI ATTESI	Il Piano Industria 4.0, l'Agenda Digitale e gli altri programmi nazionali e regionali in materia di innovazione digitale devono essere sostenuti a livello territoriale da strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio, denominate PID dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI. Tali strutture sono specializzate sul tema del digitale ed integrate nell'organizzazione della camera. Al network di punti «fisici» si deve aggiungere quello della presenza in rete attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali. Presso il PID, che opera in connessione con un'ampia rete partenariale e integrandosi con la struttura di supporto nazionale, sono presenti risorse professionali, materiali (locali ed attrezzature) ed immateriali (es. materiali video e multimediali, banche dati, library informative) necessarie alla realizzazione e alla produzione dei servizi «core».
AZIONI	<p>1. Attuazione del progetto secondo il cronoprogramma definito da Unioncamere: front-desk imprese servizi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale. Analisi dati della domanda di servizi del network; informazione, formazione ed orientamento sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali; Servizi specialistici per la digitalizzazione; erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese; formazione specifica del personale (camerale, delle aziende speciali e dell'unione regionale) che dovrà svolgere le attività previste.</p> <p>2. Ulteriori attività di animazione territoriale.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONI 1 e 2	n. eventi	10
	Erogazione voucher – emanazione avviso	✓ (SI/NO)
destinazione risorse obiettivo		€ .283.000,00 (di cui € .34.300 per oneri personale interno)
destinazione risorse per ulteriori attività		€ 10.000,00
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)		
Il Punto impresa digitale ha partecipato o collaborato alla realizzazione di n.17 eventi nel corso dell'esercizio. In data 16/7/2018 è stato emanato il bando Voucher Digitali, i cui contributi sono stati		

erogati alle imprese richiedenti. L'obiettivo è pertanto raggiunto.

Risorse destinate a consuntivo: € 222.857,15

Risorse per ulteriori attività: € 10.000,00

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E LEGALE – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO

GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA 4 PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 PARTECIPAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.A Razionalizzazione delle società partecipate

PESO 20/100

RISULTATI ATTESI Puntuale attuazione degli adempimenti derivanti dal D. Lgs. n.175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

AZIONI 1. Attuazione delle misure previste dalla revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata nelle modalità e nei termini di cui all’art. 24 del D.lgs. n.175/2016 (delibera di Giunta n. 77 del 28.9.2017), che ha aggiornato il piano operativo di razionalizzazione adottato con delibera della Giunta camerale n.11 del 27.3.2015.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Attuazione delle misure previste	✓ (SI/NO)

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

L’obiettivo è stato raggiunto. E' stato approvato nei termini il provvedimento ricognitivo (delibera di Giunta del 14.12.2018) di cui all'art.20, d.lgs. 175/2016 con il quale sono state confermate le decisioni assunte nel Piano di Razionalizzazione straordinaria approvato con Delibera di Giunta n.77 del 28.9.2017; si è dato atto dello stato di attuazione delle dismissioni decise in quest'ultimo provvedimento.

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1 DIRITTO ANNUALE
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1.A Mantenere livello riscossione diritto annuale spontaneo e aumentare % di recupero
PESO	40/100
RISULTATI ATTESI	L'Ente camerale si propone di incrementare l'incasso spontaneo del diritto annuale per le annualità non ancora avviate a procedura di riscossione tramite ruolo.
AZIONI	<p>1. Procedura di sollecito di pagamento per incentivare l'utilizzo del "Ravvedimento operoso" per l'annualità di diritto annuale 2017 con adesione alla procedura nazionale che Infocamere s.c.p.a. sta organizzando come per gli anni precedenti, ed in autonomia per eventuali altre posizioni escluse dalle elaborazioni massive.</p> <p>2. Avvio di attività di recupero di annualità precedenti quella corrente non ancora iscritte a ruolo con l'invio di un sollecito di pagamento alle imprese inadempienti da inviare tramite p.e.c. con modalità massiva, e successiva notifica allo sportello o tramite p.e.c. (su richiesta) di atti di accertamento e contestuale irrogazione di sanzione che sostituiscano l'attività di iscrizione diretta a ruolo con Agenzia delle Entrate – Riscossione.</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	Attuazione del progetto di sistema	✓ (SI/NO)
	% di posizioni gestite in autonomia	100%
AZIONE 2	n. posizioni gestite	≥ 2.000

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

Azione 1.

In seguito all'adesione al Servizio di supporto nazionale al Ravvedimento operoso finanziato come progetto di sistema da Unioncamere nazionale al 50% del costo dal Fondo Perequativo, risultano essere state consegnate n. 5052 p.e.c per altrettanti solleciti indirizzati ad imprese risultanti in omesso pagamento del diritto annuale 2017. Rendicontati incassi per complessive euro 84.667,89, anche a seguito di contatti telefonici, per n. 731 imprese complessivamente paganti.

Ad integrazione sono state inviate in autonomia il 08/02/2018 direttamente dalla CCIAA di Taranto

ulteriori p.e.c. di sollecito del ravvedimento operoso, non comprese nel servizio nazionale (imprese di nuova iscrizione, unità locali di società fuori provincia, posizioni precedentemente non gestite dal servizio nazionale) partendo da un elenco fornito da Infocamere contenente n. 2.516 posizioni. Dall'elenco sono state eliminate le posizioni relative alle imprese il cui diritto annuale non risultava ancora scaduto (c.d. esercizi a cavallo), e tutte le p.e.c. non valide così che le comunicazioni inviabili sono risultate essere n. 787 di cui consegnate sono state n. 770.

E' stato pertanto raggiunto il risultato della completa gestione delle posizioni.

Azione 2.

In data 29/10/2018 sono state inviate in autonomia n. 2.261 comunicazioni (di cui risultano regolarmente consegnate n. 1.506) di invito alla regolarizzazione di imprese in omesso versamento del diritto annuale 2015, da avviare ad iscrizione a ruolo . A seguito di riscontro via mail alla suddetta procedura sono stati emessi e notificati alle p.e.c. nel periodo che va da novembre 2018 a gennaio 2019 n. 106 atti di accertamento (comprensivi anche di annualità successive).

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	5 RISORSE
OBIETTIVO STRATEGICO	5.2 RISPARMI
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2.A Assicurare il contenimento dei costi
PESO	40/100
RISULTATI ATTESI	Il taglio delle risorse pone la Camera nell'esigenza di continuare a perseguire possibili risparmi gestionali, fronte sul quale da tempo è impegnata. L'Ente camerale dovrà garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'organizzazione con contenimento dei costi di struttura e mantenimento di risorse sufficienti a favorire interventi di sostegno al sistema economico locale nonostante il taglio delle entrate.
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dei contratti di fornitura in essere. 2. Ricorso a procedure di acquisto di beni e servizi sempre più improntato a criteri di economicità e ottimale rapporto qualità/prezzo.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	Target anno 2018
% di riduzione degli oneri per prestazione di servizi rispetto all'anno 2015	≥ 6%
RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)	
Risultato pienamente conseguito. L'ammontare complessivo degli oneri per prestazione di servizi anno 2018 ammonta ad € 1.711.612,21, con una riduzione rispetto all'anno 2015 del 13,63%.	

AREA ANAGRAFICA – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA 4 PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO Incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Area anagrafica

OBIETTIVO OPERATIVO Ridurre tempi e fasi di lavorazione per tipologia di pratiche

PESO 100/100

RISULTATI ATTESI Aumentare la qualità e la tempestività dei dati contenuti del Registro delle Imprese nella loro funzione di regolazione del mercato e fonte di informazione economica e statistica

AZIONI 1. Identificazione tempi per pratica presentata al Registro Imprese e verifica periodica con adozione dei correttivi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	<i>N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro imprese evasi nell'anno</i>	> 60%
	<i>Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese</i>	< 11 gg

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

INDICATORE 1	target: > 60% risultato: 53%
INDICATORE 2	target: < 11 gg risultato: 5,72 gg.

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO – DR.SSA CLAUDIA SANESI, SEGRETARIO GENERALE

F.F.:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

AREA STRATEGICA	4 PROCESSI INTERNI
------------------------	---------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	Efficienza e qualità dei processi camerali
-----------------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO	Garantire la qualità dei servizi forniti dall'Ufficio protesti nel rispetto delle norme di riferimento.
----------------------------	---

PESO	100/100
-------------	---------

RISULTATI ATTESI	Garantire la qualità e la tempestività dei dati contenuti nel Registro Protesti
-------------------------	---

AZIONI	1. Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti
---------------	--

INDICATORI DI VALUTAZIONE

AZIONI	INDICATORE	Target anno 2018
AZIONE 1	N° di istanze di cancellazione e annotazione protesti gestite entro 25 giorni (ai sensi dell'art. 2 co.3 L. 235/2000)/N° totale istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno	>96%

RISULTATO CONSEGUITO (E MOTIVAZIONI DEL MANCATO CONSEGUIMENTO/SCOSTAMENTO)

target: >96%
risultato: 100%

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Si riportano qui di seguito gli indicatori maggiormente significativi atti a fornire informazioni di carattere economico-patrimoniale circa l'impiego delle risorse, l'efficienza e l'economicità della gestione.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Margine di struttura finanziaria	269%	263%	263%	273%	340%

Misura la capacità dell'Ente di far fronte ai debiti a breve termine mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. E' calcolato attraverso il rapporto percentuale tra attivo circolante e passivo a breve. Un valore superiore al 100% è indice di una situazione positiva.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Indice di liquidità (<i>quick ratio</i>)	2,28	2,21	2,20	2,30	2,63

Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo. Espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario dell'Ente. E' auspicabile un indice superiore all'unità. Il valore riscontrato si mantiene su livelli rassicuranti.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Margine di struttura primario	130,4%	131,5%	131,1%	235,3%	411,6%

Misura la capacità dell'Ente di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. E' auspicabile un valore superiore all'80%. Il valore rilevato si attesta su un livello apprezzabilmente positivo.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Margine di struttura secondario	130,4%	131,5%	131,1%	235,3%	411,6%

Misura la capacità dell'Ente di autofinanziarsi con il patrimonio netto ed i debiti di finanziamento. Dovrebbe presentare un valore superiore al 100%. Anche in questo caso il valore rilevato si attesta su un livello apprezzabilmente positivo.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Equilibrio economico della gestione corrente	99,91%	110,77%	107,59%	107,72%	102,91%

Misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti. Un valore prossimo al 100% non rappresenta un segnale negativo in considerazione della missione istituzionale dell'Ente, se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico. L'incremento evidenziato negli ultimi anni trova giustificazione nella riduzione dei proventi a causa del taglio del diritto annuale imposto dalla norma.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<u>Incidenza dei costi strutturali</u>	83,21%	95,35%	96,63%	96,62%	87,89%

Misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% rappresenta una scarsa capacità di destinare risorse correnti per gli interventi economici. Il valore calcolato evidenzia, nel 2018, una riduzione nell'incidenza dei costi strutturali grazie ad una efficace strategia di gestione e nonostante la riduzione delle entrate per diritto annuale.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<u>Economicità dei servizi</u>					
<u>Amministrativi-Anagrafici</u>	74,27%	77,48%	87,46%	82,62%	81,30%

Misura il rapporto tra i proventi generati attraverso i servizi amministrativi-anagrafici (diritti di segreteria) e gli oneri della stessa area. Il valore calcolato evidenzia una situazione strutturalmente prossima all'autosostentamento degli stessi servizi.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<u>Incidenza oneri del Personale</u>	14,08%	15,51%	15,30%	14,34%	14,67%

Misura l'incidenza degli oneri del personale sul totale degli oneri correnti. Il valore è notevolmente al di sotto di quello medio per le P.A. (40%).

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<u>Incidenza Interventi Economici</u>	16,72%	13,92%	10,19%	10,31%	14,60%

Misura l'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti. Nel 2018 si evidenzia il positivo incremento del livello delle risorse utilizzate per il sostegno di interventi economici, nonostante la riduzione delle entrate a favore degli Enti camerali.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
<u>Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione</u>	46,93%	52,62%	44,27%	44,53%	57,10%

Misura il valore del diritto annuale restituito al tessuto economico mediante gli interventi economici.

5. PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE, ECONOMIA CIVILE

L'Ente camerale, attraverso il suo ufficio finanziamenti e agevolazioni e di orientamento a lavoro e professioni ha dedicato anche nel 2018 particolare attenzione all'impresa di genere e giovanile attraverso attività di informazione ormai consolidate che mirano a presentare, quotidianamente a sportello, le principali opportunità di autoimprenditorialità.

Con riguardo all'Economia civile, le attività volte alla costruzione di un nuovo paradigma di sviluppo sociale, economico, imprenditoriale improntato alla sostenibilità, sono state particolarmente intense nel 2018 continuando ad assicurare all'Ente camerale rilevanti riconoscimenti di livello nazionale:

PROGETTI E COLLABORAZIONI

Rete internazionale per l'ecologia integrale

L'Ente ha aderito al progetto della Pontificia Università Antonianum per la costruzione di una Rete internazionale per l'ecologia integrale, ispirata alla Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco, attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro e l'organizzazione di momenti pubblici del percorso comune di seguito descritti:

- il 6 aprile, con l'Università Antonianum, i Frati Minori d'Italia ed il Centro di cultura per lo sviluppo "G. Lazzati" si è svolto il primo seminario "Verso una Rete Internazionale per l'Ecologia Integrale. Saperi e impresa a confronto", con gli interventi di Enrico Giovannini, Mauro Magatti, Catia Bastioli, Vera Corbelli. L'incontro è stato preceduto e seguito da seminari interni con le imprese;
- il 18 giugno, nell'ambito delle iniziative "I libri di Taranto BES City" - format ideato da Subfor -, si è svolto il seminario "Imprese e Territorio. Per narrare e confrontare esperienze" con Massimo Folador, imprenditore, docente di Business Ethics presso LIUC - Università Cattaneo, fondatore di Askesis ed autore del libro "Storie di ordinaria economia. L'organizzazione (quasi) perfetta nel racconto dei protagonisti" e con gli interventi di Padre Giuseppe Buffon, OFM, Università Pontificia Antonianum e coordinatore della Rete Internazionale per l'ecologia integrale, e Pierino Chirulli, imprenditore Finsea srl. Testimonial: Umberto Costamagna, presidente di Call&Call;
- il 23 novembre, con l'Università, il Centro di cultura per lo sviluppo, Askesis - Società di consulenza e formazione sulla Business Ethics e Consorzio di imprese Costellazione Apulia è stato organizzato il seminario "Dall'ecologia all'economia integrale: il contesto", con gli interventi di Luca Pardi (IPCF-CNR e ASPO-Italia) sul tema: "I dati della crisi ambientale" e di Francesco Maietta (Censis) su "I dati della crisi lavorativa, sociale, politica". Anche in questo caso, prima e dopo si sono svolti gli incontri con le imprese.

Agenda 2030

Anche nel 2018, Taranto e la Camera di commercio sono state sede, il 29 maggio, del Festival dello Sviluppo Sostenibile di ASviS, ma questa volta l'iniziativa ha avuto particolare rilievo, trattandosi dell'evento nazionale dell'Alleanza sul Goal 12 "Consumo e produzione responsabili", organizzato e coordinato da Next Nuova Economia per Tutti e AISEC Economia Circolare. In preparazione del Festival, inoltre, è stata organizzata per l'11 maggio la presentazione di "L'utopia sostenibile", nuovo libro di Enrico Giovannini, nell'ambito dell'iniziativa "I libri di Taranto BES City".

Il 3 febbraio, infine, con Politecnico di Bari e Centro di cultura "G. Lazzati", è stato organizzato il convegno: "Dall'Agenda 2030 alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Quale governance?" con Stefano

Zamagni, economista e docente dell'Università di Bologna, e Donato Speroni, giornalista e responsabile Redazione dell'ASviS.

Colloqui di Martina Franca

L'Ente ha sostenuto la partecipazione delle imprese alla V edizione de "I Colloqui di Martina Franca" (1-2 giugno), importante evento del Consorzio Costellazione Apulia, sul tema "Industria senza industria. Relazione tra i modelli di industria e l'automazione, nuove forme di lavoro e mestieri e saperi che scompaiono".

FORMAZIONE

Costruzione di metodo e vision per lo sviluppo sostenibile

Con il Centro di cultura "Lazzati" sono stati organizzati 6 incontri rivolti principalmente ma non esclusivamente ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado per lo sviluppo di una didattica attenta agli obiettivi di Agenda 2030. Oltre alla formazione specifica sugli obiettivi di sviluppo sostenibile insieme ad ASviS, sono stati invitati filosofi, epistemologi e scienziati a parlare di complessità:

- 28 e 30 agosto: "L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" (corso in e-learning);
- 14 settembre: con Mario Castellana, docente di Filosofia della scienza dell'Università del Salento: "Strategia del pensiero complesso" (coordinamento del prof. Luigi Ricciardi);
- 16 novembre: con Sergio Rondinara, docente di Epistemologia presso l'Istituto Universitario Sophia di Loppiano: "Inter-transdisciplinarietà: necessità per capire il mondo" (coordinamento della prof.ssa Giulia Cannalire Aversano);
- 26 novembre: con Alessandro Giuliani, primo ricercatore presso l'Istituto Superiore di Sanità: "Una nuova (antica) scienza della bellezza. L'ordine della complessità" (moderazione di Mario Castellana);
- 20 dicembre: con Luigi Ricciardi, docente di Filosofia del Liceo Battaglini di Taranto: "Futuro, paura, stupore: Laudato si' per una sostenibilità integrale".

Corso di alta formazione "Progettazione e gestione di Città e territori sostenibili"

Nel 2018 è stato realizzato l'evento conclusivo del corso (19 marzo), ideato, sostenuto e promosso da Camera di commercio, Politecnico di Bari e Centro di cultura "G. Lazzati" e patrocinato da Unioncamere, ANCI ed Istat. Sono stati consegnati gli attestati e presentati i principali risultati del project work sul BES provinciale di Taranto elaborato dai partecipanti, con l'introduzione metodologica della dr.ssa Barbara Scozzi, docente del Politecnico di Bari, e la discussione scientifica a cura della dr.ssa Stefania Taralli, ricercatrice ISTAT.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI

L'esperienza di Taranto BES City e l'impegno su economia civile e benessere equo e sostenibile sono stati portati nell'ambito di importanti convegni:

- 21 novembre: "Il Benessere Equo e sostenibile dei territori: un'opportunità per le politiche locali", organizzato da Istat - Istituto nazionale di statistica e Politecnico di Bari;
- 11-14 dicembre: V Plenaria di Dialogi Europei insieme a Università degli Studi di Bari – Dipartimento Jonico "L'impresa sostenibile alla prova del dialogo".

PUBBLICAZIONI E RICERCHE

Il 6 aprile è stato presentato il volume: "La Camera di commercio di Taranto 2010-2017. L'evoluzione del Sistema: dalla promozione del territorio alla BES City", bilancio degli ultimi 7 anni di attività dedicati alla costruzione di un nuovo approccio al modello di sviluppo socio – economico del territorio, fortemente ispirato al Benessere Equo e Sostenibile.

Inoltre, nell'ambito della menzionata plenaria di Dialogi Europei, il 16 dicembre è stato presentato l'avvio di uno studio esplorativo sulle Società Benefit italiane, condotto da Politecnico di Bari (Bellantuono, Pontrandolfo, Scozzi) in collaborazione con la Camera di commercio di Taranto rappresentata dal Segretario generale f.f. Claudia Sanesi e dalla responsabile del Centro Studi Francesca Sanesi. Con il supporto di Infocamere, infatti, viene curato il monitoraggio costante delle dinamiche demografiche delle società benefit nel Registro delle imprese, nonché ogni approfondimento tecnico, come da obiettivo assegnato dall'Ente.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Con Determina n.15 del 15/3/2018, il Coordinatore della Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella funzione di responsabile unico del Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, ha istituito il Gruppo di lavoro per la sperimentazione dell'applicazione degli indicatori BES nell'area di Taranto. La segreteria e la sede sono state attribuite alla Camera di commercio. Per quanto ad oggi il Gruppo, per questioni indipendenti dalla volontà camerale, non sia ancora insediato, l'Ente ha proseguito nella gestione dei rapporti con la struttura di missione, partecipando anche alle riunioni propedeutiche all'insediamento.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:
FASE 1: coinvolgimento, finalizzato alla rilevazioni dei dati e delle informazioni utili alla stesura della Relazione sulla Performance, della struttura tecnica incaricata del controllo di gestione e di collaboratori di staff del Segretario generale f.f.;

FASE 2: raccolta ed elaborazione dei dati forniti dai responsabili d'area circa il monitoraggio degli obiettivi e la rendicontazione dell'attività svolta e validazione degli stessi da parte del Segretario generale f.f.;

FASE 3: stesura e redazione della Relazione sulla performance da parte della struttura tecnica incaricata;

FASE 4: previa verifica da parte del Segretario generale f.f., approvazione della Relazione da parte della Giunta camerale con adozione di apposito provvedimento;

FASE 5: trasmissione della Relazione sulla Performance all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della successiva validazione.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

La Relazione sulla Performance costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance e, allo stesso tempo, è lo strumento di analisi per dar vita ad azioni migliorative e correttive.

Relativamente all'anno di riferimento, l'Ente camerale ha adottato i seguenti documenti/atti:

Piano della performance 2018 approvato con delibera di Giunta camerale n.7 del 26.1.2018;

Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) approvato con delibera di Giunta camerale n.6 del 26.1.2018;

Relazione sulla Performance anno 2017 approvato con delibera di Giunta camerale n.49 del 21.5.2018.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
COERENZA CON IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	INDIVIDUAZIONE DI MAGGIORI INDICATORI SINTETICI LEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI
CAPACITA' DEL PIANO E DELLA RELAZIONE DI COMUNICARE ALL'ESTERNO LE INFORMAZIONI PIU' RILEVANTI	ADEGUAMENTO AL MUTAMENTO DELLE VARIABILI ENDOGENE ED ESOGENE